

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione: Liguria

Titolo del progetto: Programma regionale di screening per il carcinoma coloretale

Referenti: Luigina Bonelli, Gabriella Paoli

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Sono stati definitivamente approvati la lettera di invito e l'opuscolo informativo i cui contenuti sono così comuni a tutte le ASL.

Poichè tutte le aziende hanno segnalato la necessità di interfacciare il sistema operativo gestionale con quello che gestisce a livello aziendale le attività di laboratorio e di endoscopica si è deciso di non utilizzare, come ipotizzato in prima istanza, il software sviluppato per il progetto sperimentale IST (vedi punto 3) ma di lasciare alle aziende la facoltà di procedere alla scelta sulla base dei programmi gestionali già in uso. E' stato comunque concordato un tracciato record che consenta di assolvere al debito informativo nei confronti della Regione e del Ministero e che consenta alle aziende l'adeguata selezione del sistema gestionale sulla base delle singole esigenze.

ASL1-Imperiese ha completato la fase di organizzazione, si è dotata di sistema sistema informatico gestionale e lo ha interfacciato con il sistema di sviluppo del test per la ricerca del sangue occulto fecale, ha integrato la segreteria organizzativa in quella già attiva per la gestione dello screening mammografico.

L'attivazione degli inviti è programmata per il primo trimestre 2008 e sono previsti circa 500 inviti settimana.

ASL3-Genovese ha acquisito il software gestionale ed è in fase di completamento la segreteria. Con la collaborazione del Sistema Informatico Aziendale ha definito le modalità di aggiornamento e di filtro della anagrafe per l'esclusione degli affetti da cancro sulla base delle SDO con cadenza trimestrale.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Non sono state attivate entro il termine previsto le segreterie organizzative dei programmi di tre ASL e per due di queste non è ancora stato definito nei dettagli il documento d'intervento in quanto non sono state reperite le risorse umane necessarie.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Rispetto a quanto riportato nel cronoprogramma nel 2007 sono state avviate le seguenti attività presso le altre ASL.

a. I componenti del gruppo di lavoro regionale affrontato collettivamente il tema della comunicazione dell'iniziativa all'utenza per quanto riguarda la partecipazione al programma e le fasi successive in caso di positività del test.

b. E' proseguito presso l'IST di Genova il programma sperimentale di screening per il carcinoma coloretale (SCCR - SCreening ColoRettale) finanziato dalla Regione Liguria con il FSR 2004 (DGR 1297 del 16/11/2004). I soggetti che aderiscono al progetto, dopo aver ricevuto un adeguato counselling, possono decidere se effettuare un test di screening a scelta tra test per la ricerca del sangue occulto fecale (SOF), rettosigmoidoscopia (RS) oppure colonoscopia totale (CT).

Nel periodo 1/1-31/12 2007 sono stati invitati 4.500 soggetti e sono stati effettuati 564 colloqui; 453 soggetti hanno effettuato un test (19.4% SOF, 23.6% RS, 57.0% CT). Sono stati effettuati 65 SOF (positività 6.3%); 89 RS (adenomi basso rischio 11.0%, neoplasia avanzata 2%) e 294 CT (adenomi basso rischio 27%, adenoma avanzato 7%, cancro 1.5%).

L'attività è stata gestita attraverso un software gestionale appositamente sviluppato che gestisce tutte le fasi del programma; il software opera su piattaforma web (<https://10.2.0.150/ist/sccolon/>) e consente agli operatori impegnati nel progetto (ciascuno dotato di ID e password) di accedere direttamente da qualsiasi postazione dotata di un collegamento internet alle sezioni di loro competenza e di leggere tutte le informazioni presenti nel database relative all'utente che hanno in carico.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punti di forza: presenza di un gruppo di lavoro a rappresentanza di tutte le Aziende coinvolte che ha mostrato fin dall'inizio un forte spirito di collaborazione ed un'ottima intesa per cui tutte le attività che non necessitano di risorse aggiuntive sono state completate nei tempi previsti.

Criticità: Nonostante gli screening siano parte integrante dei LEA e come tali siano un obbligo assistenziale, il Piano di rientro imposto alla Regione Liguria ha indotto tagli pesanti nelle risorse economiche assegnate alle Aziende e la forte carenza di risorse a livello regionale non hanno causato modifiche sostanziali a quanto già in corso (screening mammografico) ma hanno fatto rallentato l'avvio di nuove attività.

Nel 2008 si interesserà al problema l'Agazia Sanitaria Regionale istituita con legge regionali n. 41 del 7 dicembre 2006 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale).

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.